

«Autismo, la sede inaugurata a giugno ma è inutilizzabile»

**Ballerini (Oltre l'autismo):
spazi da rendere fruibili.
Interrogazione di Foti (Fdi-An)**

PIACENZA

● Inaugurata nel giugno scorso dalla precedente amministrazione comunale, è ancora oggi inutilizzabile per la mancanza di arredi. È la struttura socio-assistenziale di via Gaspare Landi 8 dedicata agli utenti affetti da autismo. Ragazzi che, a distanza di sei mesi, sono costretti a "pagare" le disattenzioni della politica dettate dall'interregno elettorale e a rimanere così ancorati in locali vecchi e inadeguati. «Sarebbe un bel regalo di Natale per i ragazzi se nel breve periodo si rendessero gli spazi agibili e finalmente fruibili. Mi auguro che la questione venga inserita al più presto tra le priorità dagli enti competenti», è l'auspicio di Maria Grazia Ballerini, presidente di Oltre l'autismo. La nuova palazzina era stata realizzata per potere mettere a disposizione dei ragazzi nuovi spazi, proprio in considerazione delle precarie condizioni della palazzina finora utilizzata, che è confinante. Ad oggi sono 11 i ragazzi ospitati che presentano disturbi di tipo autistico, ma l'edificio nuovo sarebbe in grado di acco-

gliarne fino a un massimo di 15. Progettata e realizzata da Acer Piacenza su commissione dell'Asp, è costata 490mila euro di cui 290mila finanziati dalla Regione. E dire che proprio nei giorni scorsi è stata indetta la Giornata Mondiale sull'Autismo per parlare di una patologia molto diffusa con la quale, secondo recenti stime, in Italia si confrontano quotidianamente circa 400mila famiglie. I numeri parlano chiaro e dicono che il fenomeno è in aumento. Non più un bambino ogni 200 ma, secondo gli ultimi studi, uno ogni 88 soffre di autismo. E così a Piacenza risultavano affetti (dati del 2013 della locale Asl) più di 50 bimbi sotto i 6 anni, circa 170 sotto i 18 anni, senza contare quelli adulti. I nuovi locali sono stati inaugurati il 6 giugno scorso dalla giunta precedente. Però vuoti. Da allora gli arredi non sono mai arrivati e così la struttura si è tramutata nella più classica delle cattedrali nel deserto. Della questione si è interessato nei giorni scorsi il consigliere regionale Tommaso Foti (Fdi-an) che ha formulato un'interrogazione alla giunta regionale per chiedere quali siano «le ragioni del mancato utilizzo dei nuovi spazi della struttura socio-assistenziale». «A Piacenza il centro diurno gruppo sperimentale autismo lavora in stretta connessione con il centro socio occupazionale formazione lavoro - ha fatto notare Foti - tra gli obiettivi del centro c'è quello di insegnare un lavoro a questi giovani in un'ottica di raggiungimento dell'autonomia personale». Foti ha chiesto dunque l'interessamento della giunta «affinché, in tempi brevi, l'immobile ristrutturato possa essere utilizzato».

Marcello Pollastri

11

Ad oggi sono 11 i ragazzi ospitati, ma la nuova sede ne potrebbe accogliere fino a 15